

La morte della piccola Silvia, la comunità di Noto sotto shock: “Ci stringiamo ai familiari”

Si chiamava Silvia la bimba di 10 mesi morta a Noto in quello che pare essere un tragico incidente domestico. La notizia ha profondamente colpito la comunità netina e il sindaco Corrado Figura ha annullato l'evento previsto per questa sera in piazza Teatro, uno spettacolo di “fontane danzanti” rinviaato a data da destinarsi.

“Oggi è un giorno di grande dolore per tutti noi, da padre piango la piccola Silvia”, ha detto Figura in un breve video pubblicato sui canali social del Comune di Noto. “La sua morte lascia un vuoto enorme in tutta la comunità netina”, aggiunge. Poi un pensiero rivolto ai giovani genitori: “ci stringiamo attorno alla famiglia della piccola, è un giorno di grave lutto per la città di Noto”.

Erosione del terreno in via Lido Sacramento. L'allarme di Gradenigo e la replica dell'assessore Pantano

“Non è ancora stato inaugurato il muro di cemento armato realizzato per risanare il tratto crollato di Via Lido

Sacramento che la terra, alle prime gocce di pioggia, ha ricominciato a muoversi.

Nelle immagini di questo video il primo assaggio di ciò che può accadere quando si ignorano le cause dei problemi e le parole di coloro da 3 anni le sollevano mettendone in guardia la città e la sua amministrazione.

Adesso forse davanti all'evidenza, si smetterà di parlare e scrivere di erosione del mare e si inizierà a riconsiderare seriamente le acque di falda che interessano tutto il litorale e ne determinano i crolli. Non fosse altro che oramai il muro di cemento armato da 350.000 euro è stato fatto e la strada dopo 3 anni rimane ancora chiusa". E' quanto scrive l'ex assessore comunale e presidente di Lealtà&Condivisione, Carlo Gradenigo, che si è recato in via Lido Sacramento per mostrare le attuali condizioni del "muro", evidenziando un ingrottamento da cui sembrerebbe passare un flusso di acqua di falda che sta provocando l'erosione del terreno.

L'assessore Pantano, replicando al presidente di Lealtà&Condivisione, ha sottolineato che "l'opera non è ancora completa". Seguiranno lavori di pulizia e posizionamento delle pietre di grossa pezzatura. In merito al presunto ruscello di acqua falda, Pantano chiarisce: "l'acqua proviene dagli scarichi predisporti sulla grande maglia, a circa un metro di profondità, fatti proprio per consentire il deflusso di eventuali flussi di acqua di falda. Il blocc-palo deve essere ancora ultimato", conclude l'assessore Enzo Pantano.

Polizia Stradale di Siracusa,

il nuovo comandante Martino nel segno della continuità

Giovanni Martino dirige da un mese la Polizia Stradale di Siracusa. Catanese di 53 anni, laureato in Giurisprudenza e abilitato alla professione forense, arriva da Enna. Il nuovo comandante ha preso il posto di Antonio Capodicasa, oggi a Messina, ed ha impostato le sue prime azioni nel siracusano nel segno della continuità: prevenzione, controlli sui bus destinati alle gite scolastiche, tachigrafi, Icaro, contrasto all'alta velocità e soprattutto test antidroga alcool su grande viabilità e nei luoghi maggiormente frequentati dalla movida.

“Quello di Siracusa è un ufficio già rodato e in marcia, dirigerlo è per me una responsabilità importante”, ha detto questa mattina, incontrando i giornalisti.

Al via le rappresentazioni classiche al Teatro Greco, parla Marina Valensise – Consigliere Delegato INDA

Santuario, “Il Segno del secolo”: il ciclo di iniziative a 70 anni dalla prima pietra

“Il Segno del secolo. Il Santuario della Madonna delle Lacrime tra storia, fede e architettura” il ciclo di iniziative che verrà presentato giovedì 9 giugno alle ore 19 presso la Sala Baranzini del Centro Convegni del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa su iniziativa della Struttura Didattica Speciale in Architettura e Patrimonio culturale, “ambasciata” dell’Università di Catania a Siracusa e della Società Siracusana di Storia Patria, che hanno subito trovato la condivisione da parte del Rettore del Santuario, don Aurelio Russo e la benedizione dell’Arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto.

La data per la conferenza di presentazione è il 70° anniversario della posa della prima pietra del Santuario della Madonna delle Lacrime (9 maggio 1954) da parte del cardinale Ruffini, arcivescovo di Palermo.

“È giunto il momento che l’immaginario collettivo dei Siracusani accolga il Santuario della Madonna delle Lacrime, progettato da Michel Andrault e Pierre Parat, come la più significativa, la più importante opera di architettura del XX secolo realizzata in città. – sottolineano gli organizzatori – Un’opera che, da un punto di vista religioso, celebra il miracolo delle Lacrime della Madonna, il più documentato e testimoniato al mondo e, dal punto di vista della cultura architettonica, ritaglia uno spazio a Siracusa nel panorama internazionale della grande architettura. Questi sono gli obiettivi prefissati, che scaturiscono da un’attenta attività di studio sotto la direzione di Fausto Carmelo Nigrelli per la SDS e di Salvatore Santuccio per Storia Patria. – continuano –

Il lavoro si sta concentrando sull'archivio del Santuario, che conserva tutta la documentazione sul concorso di progettazione, e sull'ampio dibattito che ebbe luogo sulla stampa nazionale e locale e sulle riviste di architettura non solo europee.

A indagare gli atti del concorso di progettazione è l'arch. Federico Fazio, PhD in Storia dell'Architettura e socio di Storia Patria, vincitore del bando della Borsa di ricerca "Per una storia del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa: il bando, il progetto e il contesto urbanistico" bandita con fondi del DICAr, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura. Sono coinvolti nelle attività di studio anche il prof. Salvatore Adorno, ordinario di Storia contemporanea, presidente Società italiana di storia ambientale; la prof.ssa Paola Barbera, ordinario di Storia dell'Architettura, presidente della Società Italiana di storia dell'architettura; il prof. Vito Martelliano, associato di Urbanistica, direttore del Centri Studi Interdipartimentale Territorio, Sviluppo, Ambiente.

La complessa attività di ricerca prevede diverse iniziative che si svolgeranno tra il 9 maggio 2024 e il 9 maggio 2025 e prevedono, mostre, convegni e iniziative per il coinvolgimento della comunità di Siracusa, in un periodo in cui il Santuario celebra il 70° del pronunciamento di Papa Pio XII che attraverso un radio messaggio ebbe a dire "Comprenderanno gli uomini l'arcano linguaggio di quelle lacrime" e il 30° anniversario della visita pastorale di San Giovanni Paolo II (6 novembre del 1994) durante la quale consacrò e dedicò il Santuario alla Madonna delle Lacrime, consegnandolo ai fedeli l'opera compiuta della costruzione iniziata nel 1954, pronunciando le parole: "Santuario della Madonna delle Lacrime, tu sei sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre".

Festa dell'Ascensione 2024 a Floridia, oggi l'atteso Palio, Domenica in concerto gli Eiffel 65

Entra nel clou il programma della Festa dell'Ascensione di Floridia 2024. Sale l'attesa per il via al Palio Ippico, oggi pomeriggio, con start alle 15 e le fasi eliminatorie, come da tradizione in corso Vittorio Emanuele. La chiusura dei festeggiamenti sarà affidata, momento finale, al concerto degli Eiffel 65 in Piazza del Popolo. Questa mattina ai microfoni di FMITALIA è intervenuto Gianfranco Randone, in arte Jeffrey Jey, degli Eiffel 65.

“Enti ecclesiastici e riforma del terzo settore”, la giornata di studio alla Fondazione Sant’Angela Merici

(cs) “Quando parliamo di enti ecclesiastici e terzo settore ci troviamo a trattare di due ordinamenti diversi, canonico e secolare, che regolano materie che in qualche misura sono affini e in qualche misura sono differenti. Differenti i

presupposti, differente è la missione originaria della Chiesa rispetto agli Enti del settore. Ma ci sono dei momenti in cui questi due mondi si toccano ed ecco nasce l'interesse a trovare punti di incontro nei quali si può essere armonici fra ordinamento canonico e civile e quei punti dove gli ordinamenti devono allinearsi per perseguire finalità di interesse pubblico". Don Gianluca Belfiore, direttore dell'Osservatorio giuridico diocesano, parla al termine della giornata di studio alla Fondazione Sant'Angela Merici, su "Enti ecclesiastici e riforma del Terzo settore". Un incontro promosso dall'Osservatorio giuridico diocesano, con l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Siracusa e la Fondazione Sant'Angela Merici.

La riforma del settore ha dettato nuove norme per organizzazioni e associazioni. Una materia complessa che sempre più persone che vogliono riunirsi per finalità spesso di natura sociale si trovano ad affrontare tutti i giorni e che può nascondere difficoltà ma anche benefici.

Hanno aperto i lavori mons. Sebastiano Amenta, vicario generale dell'Arcidiocesi di Siracusa; Gaetano Ambrogio, presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Siracusa e don Alfio Li Noce, presidente della Fondazione Sant'Angela Merici. "Ci sono novità in termini di responsabilità per gli amministratori di questi enti, responsabilità civili e penali simili a quelle delle società di capitali, che potrebbero portare nel tempo, se non adeguatamente supportati da un punto di vista professionale di avvocati e dottori commercialisti, a disincentivare la disponibilità dei volontari che fino ad ora hanno rivestito questo ruolo gratuitamente considerando i rischi sul piano patrimoniale e personale ai quali potrebbero andare incontro" ha spiegato Lucia Bongiorno, magistrato presso il Tribunale di Reggio Calabria.

"Ci vuole una presa di coscienza e consapevolezza. Le regole ci sono basta riconoscere e saperle applicare. L'Agesci è un esempio di una scelta di trasparenza e nell'ottica di fare da capofila rispetto ad altre realtà impegnate nel terzo settore

che potrebbero trarre tanti benefici perché non solo responsabilità ma anche vantaggi non solo dal punto di vista fiscale ma anche per le erogazioni pubbliche che possono finanziarie le attività di enti del terzo settore”.

Di riforma del terzo settore e di regime contabile e fiscale degli Enti del terzo settore hanno parlato il prof. Giovanni Di Rosa, ordinario di Diritto privato all'università di Catania; l'avv. Francesco Marcellino, esperto nel Diritto dell'ambito socio assistenziale e socio sanitario e Marco Procida, presidente della commissione terzo settore dell'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Siracusa. Sul volontariato negli Ets si sono soffermati il prof. Giuseppe Vecchio, già ordinario di Diritto privato all'università di Catania; Mariano Fioretto, consulente del lavoro; l'avv. Gabriele Sorace, esperto in Diritto del Terzo Settore, Civile e Canonico e poi Veronica Zocco e Nicola Citarda di Agesci Sicilia.

Festa dell'Ascensione 2024: domani l'atteso Palio, Domenica il gran finale

Entra nel clou il programma della Festa dell'Ascensione di Floridia 2024. Sale l'attesa per il via al Palio Ippico, domani pomeriggio, con start alle 15 e le fasi eliminatorie, come da tradizione in corso Vittorio Emanuele. Saranno 25 i cavalli in gara: 16 si qualificheranno, due saranno le riserve in vista degli ottavi di finale di sabato. Alle 19.20 sono previsti carretti siciliani e Musicanti, Corteo Figuranti e Gruppo Folk a cura di FIDAPA e Ninpheal ETS. Diversi saranno

gli appuntamenti ippici. Il 10 maggio si terrà il battesimo della selle a cura del 4° Reggimento dei Carabinieri a Cavallo e alle ore 21.30 l'abbinamento degli Ottavi di Finale agli 8 Quartieri. Nella giornata di sabato 11 maggio il programma è: alle ore 15, la Benedizione dei Cavalli durante passaggio Chiesa Sant'Antonio; la parata inaugurale del Palio Ippico dell'Ascensione in Corso Vittorio Emanuele; alle 15.30 il Palio Ippico dell'Ascensione e alle ore 17.30 il Drappello del 4° Reggimento dei Carabinieri a Cavallo. Il gran finale è previsto per domenica 12 maggio, con il Palio Ippico dell'Ascensione alle 15; alle 16.45 la Parata dei Quartieri e per concludere, alle ore 17.30, il Drappello del 4° Reggimento dei Carabinieri a Cavallo. La chiusura dei festeggiamenti sarà affidata, momento finale, al concerto degli Eiffel 65 in Piazza del Popolo.

Aggregazione giovanile e progetti tra studenti e anziani, parla l'assessore Marco Zappulla

Quando con lo sport si diventa grandi: il Siracusa Basket è promosso in serie C

L'impensabile possibile, quando con lo sport si diventa grandi. È la storia del Siracusa Basket che ha conquistato l'inaspettata promozione in serie C. Un grande girono di ritorno che ha permesso l'accesso, e la vittoria, ai play-off del Girone B di Divisione Regionale 1, con la conquista della serie C. Con il successo in due gare sull'Azzurra Pozzallo (84-78, 85-89), i ragazzi di mister Giuseppe Bonaiuto riportano la città di Siracusa in serie C dopo sette anni di assenza. Per il Siracusa Basket è la prima promozione nella categoria. Negli ultimi tre anni ha disputato sempre i play-off di D/DR1. Tra l'emozione e lo stupore, Giuseppe Bonaiuto alla redazione di SiracusaOggi.it ha raccontato l'impresa: "E' una squadra di giovani e il nostro obiettivo iniziale era quello di provare a fare un bel campionato e tanta esperienza. – sottolinea il mister – Abbiamo solamente due over e tanti ragazzi, tutti di Siracusa e uno di Augusta".

Una vittoria inaspettata costruita passo dopo passo e con un gran girone di ritorno, con l'82% delle vittorie complessive. "Abbiamo affrontato tante squadre molto più attrezzate di noi, ma la nostra tanta voglia di fare l'impresa è stata determinante", continua orgoglioso Bonaiuto. "Ringraziamo tutti i tifosi che ci hanno sempre accompagnato al PalaAkradina".

Una promozione in Serie C e "la necessità di capire quali miglioramenti si possono apportare alle strutture". È questa la richiesta di Bonaiuto, che spera di avere un incontro con l'Amministrazione comunale: "Il Pala Akratina può ospitare solo 200 persone e per una serie C nazionale diventa un problema. Chiederemo la disponibilità del PalaLoBello (struttura della Cittadella dello Sport, ndr), ma adesso

abbiamo bisogno anche del sostegno del Comune per un campionato impegnativo, come quello della serie C". Un traguardo che Giuseppe Bonaiuto vuole dedicare alla compagna, Elisabetta Caracò, "per il supporto costante" e ai "tifosi, che ci hanno accompagnato per tutto il campionato. Un pensiero anche alla mia famiglia, che mi sostiene da sempre", conclude Giuseppe Bonaiuto.

Adesso il Siracusa Basket si giocherà il titolo regionale di Divisione Regionale 1 contro il Capo Asd, vincente del Girone A.